



**PROGETTI REACT – EU
PON METRO FIRENZE 2014-2020**

ASSE DI RIFERIMENTO 6 – AZIONE 6.1.4

**Progetto FI_6.1.4a “Aree verdi pubbliche in città”
Atto di ammissione a finanziamento prot. 399112 del 13 dicembre 2021
Fascicolo 02.10 - 2017/1**

**AREA DI VIA DEL MEZZETTA
Intervento FI_6.1.4a8
CUP H13D21001510001
C.O. 210233-210234**

Documento preliminare alla progettazione

RELAZIONE

Il presente documento preliminare alla progettazione è stato redatto ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 c. 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e rappresenta il documento preliminare necessario all'avvio delle attività di progettazione degli interventi previsti per l'obiettivo di pianificazione “PON METRO – Aree verdi pubbliche in città – Riqualificazione Giardino del Mezzetta”.

Premesse

L'intervento è inserito nel Programma REACT-EU PON METRO nell'ambito “Aree verdi Pubbliche della città”, per il quale è previsto il finanziamento con fondi strutturali e di investimento Europei attraverso l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

L'ambito delle “Aree verdi Pubbliche della città” ha in particolare lo scopo di incrementare la dotazione di verde pubblico della Città di Firenze ai sensi della Legge 10/2013, attraverso interventi di recupero della fruibilità di aree attualmente non utilizzate o sottoutilizzate, che andranno ad ampliare ed integrare il sistema delle aree verdi pubbliche della città.

Il presente documento, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Cecilia Cantini, riporta in rapporto all'entità, tipologia e categoria dell'intervento, le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- A) – AREA OGGETTO DI INTERVENTO
- B) – TIPOLOGIA DI INTERVENTO
- C) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- D) – FINANZIAMENTO
- E) – FASE PROGETTUALE
- F) – FASE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI
- G) – FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEI LAVORI
- H) – PROGETTO DELLA COMUNICAZIONE
- I) – QUADRO ECONOMICO INTERVENTO
- L) – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

L'importo finanziato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente ammonta complessivamente a Euro 350.000,00 come di seguito suddivise:

- C.O. 210233 per Euro 150.000,00 (annualità 2022)
- C.O. 210234 per Euro 200.000,00 (annualità 2023)



A) AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Identificazione catastale

Foglio 107 P.Illa 2263 e P.Illa 2264

La particella 2263 attualmente risulta censita al NCEU alla P.Illa 78 sub 513 come area urbana. Detta p.Illa al NCT è censita come Ente Urbano a seguito della presentazione di Tipo Mappale protocollo FI0275585 del 06/12/2006 e Tipo Mappale con frazionamento protocollo FI0150051 del 26/04/2011. Rimane in essere il non allineamento della banca dati tra NCEU e NCT poiché il nuovo identificativo P.Illa 2263 non è stato trattato al NCEU con la presentazione del relativo accatastamento, essendosi fermati alla presentazione del Tipo Mappale.

La P.Illa 2264 (ex sub 514 della p.Illa 78) su cui insiste anche un fabbricato risulta accatastata al NCEU come categoria C/4 intestata regolarmente al Comune di Firenze.

La proprietà delle P.Ille 2263 e 2264 è del Comune di Firenze avendola acquisita insieme ad altre particelle, con Delibera del Presidente della Giunta Regionale rep. n° 11228 del 27/12/1990.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 214 del 11/09/2002, come citato nell'atto del 1990 di cui sopra con il quale il Comune si impegnavano a cedere ad USL gli immobili con vincolo sanitario insistenti nell'area di San Salvi, ha ceduto ad Azienda USL 10 gli immobili censiti nel FG 107 p.Illa 78 Sub 500,503,505,506,509,510,511,512 insieme ad altri, tra cui non erano presenti il sub 513 (attuale 2263) e ex sub 514 (attuale 2264) della p.Illa 78 rimaste quindi di fatto in piena proprietà al Comune di Firenze.

A seguito del compimento dei lavori il professionista incaricato dovrà redigere e presentare la **pratica per il riallineamento dei dati catastali**.

Normativa urbanistica di riferimento

Per la progettazione dell'area il professionista incaricato dovrà tener conto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel PIT con valenza di Piano Paesaggistico, nel Piano strutturale vigente e nel Regolamento Urbanistico Comunale Vigente.

In merito a quest'ultimo si riporta:

PREVISIONI RUC	p.2263 aperta al pubblico	p.2263 adiacente ferrovia	p. 2264
Ambito dei tessuti compatti di formazione ottonecentesca (zona A)			
Ambito dell'insediamento recente (zona B)			
Classificazione: Emergenze di valore storico architettonico – beni culturali – spazio aperto			
Aree per servizi di uso pubblico – spazi e servizi pubblici con simbolo di verde pubblico/parchi – nodo rete ecologica			
Aree per servizi di uso pubblico – spazi e servizi pubblici con simbolo di verde pubblico/parchi			
Piani attuativi in itinere			
Area di riqualificazione ambientale ARA 33 SAN SALVI MEZZETTA			



Vincoli

Sull'intera porzione oggetto di intervento gravano i seguenti **vincoli**:

- Immobile di interesse storico ed architettonico con vincolo diretto, di cui L. 42/04;
- Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle sponde nord e sud dell'Arno.

Sottoservizi

La verifica della presenza e la definizione della relativa posizione dei sottoservizi è a carico del professionista incaricato, che dovrà prenderne atto nell'elaborazione del progetto rendendo compatibile la proposta progettuale con i sottoservizi individuati.

Gli interventi ed i costi derivanti da spostamenti di condutture, pozzetti o altro componente della rete dei sottoservizi dovranno essere definiti nell'ambito del progetto oggetto di incarico.

B) TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La tipologia di intervento è da inquadrare come opere a verde (SOA OS24) e nelle opere per attività ricreativa e sportiva, su piccola scala o grande scala, comunque prevalenti rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Obiettivo del progetto è aumentare la dotazione verde nelle sue componenti e ampliare la fruibilità; il progetto dovrà prevedere la piantagione di alberi, arbusti, tappezzanti, rampicanti; oltre l'inserimento diffuso di punti di sosta, di attrezzature sportive e ludiche e la realizzazione di percorsi di collegamento.

L'area dovrà avere adeguata ombreggiatura: la copertura arborea a maturità dovrà raggiungere almeno il 30% del totale. Gli alberi da inserire dovranno appartenere a specie prevalentemente di origine autoctone sia spontanee che non spontanee ma acclimatate, selezionate in funzione dell'adattabilità, del portamento, dell'aspetto cromatico della chioma, della valenza ecologica, distribuite in maniera non regolare ma capaci di occupare a maturità i vari piani (inferiore, intermedio e superiore), garantire la copertura del terreno, aumentare la diversità specifica.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla scelta dei materiali: i camminamenti dovranno essere realizzati con materiali naturali drenanti, gli arredi saranno in legno e metallo, i giochi dovranno essere in legno di robinia e/o acciaio, con eventuale superficie ad assorbimento d'impatto in materiale sciolto (sabbia, ghiaia, corteccia).

Si richiede la progettazione di idoneo impianto di irrigazione degli alberi.

La porzione identificata con la particella 2264 e la porzione della particella 2263 adiacente alla linea ferroviaria, attualmente non fruibili, dovranno entrare a far parte del giardino

Si allega una descrizione sommaria (ALLEGATO 1).

C) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la progettazione dell'area il professionista incaricato dovrà tener conto delle indicazioni e prescrizioni riportate nel PIT con valenza di Piano Paesaggistico vigente, nel Piano strutturale vigente e nel Regolamento Urbanistico Comunale Vigente.

Ai sensi di quanto previsto all'art 34 del Codice degli Appalti vigente, l'Amministrazione Comunale tiene in considerazione il conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto dei seguenti decreti riportanti i **criteri ambientali minimi**:



- Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020): **in particolare il progetto deve tenere conto degli elementi richiamati nella scheda A) del decreto citato.**

- Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015).

Oltre a quanto esplicitato i meriti ai criteri ambientali minimi i riferimenti normativi che dovranno essere considerati per la redazione dei documenti di progetto sono:

- Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” e s.m.i.;
- Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile, MITE, Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;
- Dlgs 18/4/2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- DPR n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i.;
- Dlgs n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- L.R. 65/2014 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 – “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” ed al D.M. n.236/1989 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche” e s.m.i.;
- Legge Regionale Toscana n. 47/1991 (mod. L.R. 66/2003) “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche” e s.m.i.;
- D. Lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;
- Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- D.M. 17 gennaio 2019 “Norme tecniche di costruzione” e s.m.i.;
- Regolamento del Patrimonio arboreo della città” del Comune di Firenze, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 58 del 06/12/2016;
- “Regolamento comunale per la tutela degli animali” del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 285 del 3/05/1999, modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2002, n. 25 del 7/04/2014 e n. 33 del 12/07/2021;
- Norme UNI EN 1776 e 1777 per aree ludiche;
- Norme UNI EN 16630 per aree fitness;
- Norme UNI EN 13241 per recinzioni e cancelli metallici.

D) – FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati all'interno dei € 6.300.000,00 comprensivi di IVA, stimati nell'ambito di “Aree verdi pubbliche della città” - del RE ACT-EU PON METRO, per il quale è previsto il finanziamento con fondi strutturali e di investimento Europei attraverso l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per il recupero, la rifunzionalizzazione e l'incremento della fruibilità dell'area di Via del Mezzetta è stata accantonata la somma di 350.000,00 euro, IVA inclusa.

Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 Febbraio 2022, la somma stanziata per l'opera trova copertura con:

- C.O. 210233 per Euro 150.000,00 (annualità 2022)
- C.O. 210234 per Euro 200.000,00 (annualità 2023)

E) – FASE PROGETTUALE

Affidamento incarico progettazione



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



L'A.C. intende affidare a professionisti esterni l'attività progettuale ai sensi di quanto previsto agli art. 24 e 46 del Codice dei Contratti; a tale scopo, in considerazione della tipologia e dell'entità economica delle opere, provvederà ad aggiudicare l'attività progettuale mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto indicato all'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti.

La stima del compenso per la redazione della documentazione progettuale di seguito riportata ammonta a Euro 12.500,00.= IVA E CNPAIA esclusi.

Il compenso verrà liquidato in due fasi:

- 50% alla presentazione dell'idea progettuale nei modi e nei tempi previsti dal presente documento previa presentazione fattura;
- 50% a saldo della prestazione professionale conclusa dopo l'approvazione del progetto esecutivo previa presentazione fattura.

Definizione livelli progettuali e relativa documentazione

Ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) i livelli progettuali che il professionista incaricato dovrà redigere sono i seguenti:

- **progetto definitivo;**
- **progetto esecutivo.**

Nell'ambito di tale attività dovrà inoltre redarre e presentare **le pratiche con gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, l'istanza per l'aggiornamento dei dati catastali.**

Si elencano di seguito i documenti da presentare per il compimento dell'iter progettuale:

Relazione paesaggistica compreso elaborati grafici e fotografici;

Documentazione per richiesta N.O. Soprintendenza (vincolo diretto);

Istanza di aggiornamento dei dati catastali.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Relazioni generali e tecniche (comprendente cronoprogramma e stima dei costi di gestione e manutenzione), Elaborati grafici, Relazione sulla risoluzione delle interferenze, Relazione sulla gestione dei materiali;

disciplinare prescrittivo e prestazionale;

elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;

rilievi plano-volumetrici;

prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC comprensiva della stima dei costi;

e quanto altro necessario ai fini dell'approvazione del progetto.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;

computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

piano di manutenzione dell'opera comprensivo di oneri e tempistiche;

piano di sicurezza e coordinamento comprensivo della stima dei costi e del cronoprogramma dei lavori;

capitolato prestazionale;

e quanto altro necessario ai fini dell'approvazione del progetto.

Il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto verranno redatti dall'A.C.

Al fine di restituire il progetto in modalità compatibile con la banca dati dell'Amministrazione, gli elaborati cartografici dovranno essere graficizzati secondo quanto prevede il documento "Procedura per il rilievo delle opere".

Esecuzione dell'affidamento di progettazione



L'incarico ha inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

Al fine di ottimizzare i tempi e conformare la progettazione degli interventi alle esigenze dell'Ente, **entro 15 giorni dalla comunicazione suindicata, l'incaricato dovrà presentare una sintesi schematica della proposta progettuale, attestando il rispetto dei costi e dei tempi stimati**, da sottoporre all'avallo dell'A.C.

A seguito di tale avallo, il tecnico incaricato dovrà presentare il progetto definitivo, corredato delle relazioni specialistiche necessarie per il rilascio dei pareri relativi al vincolo paesaggistico ed al vincolo diretto, oltretutto dell'istanza di aggiornamento dei dati catastali:

La documentazione progettuale definitiva sarà inoltrata ai soggetti interessati per lo svolgimento della **Conferenza dei Servizi** decisoria ai sensi art. 13, della legge n. 120/2020 da attuare in forma semplificata ed in modalità asincrona, con tempistica stimata in 60 giorni naturali e consecutivi per il ricevimento dei pareri e terminerà con l'approvazione del **provvedimento conclusivo** della Conferenza dei Servizi.

Il tecnico incaricato dovrà procedere ad aggiornare il progetto alle indicazioni e prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi e dovrà presentare **entro i 30 giorni successivi naturali e consecutivi il progetto esecutivo adeguato** alle prescrizioni impartite.

Il progetto esecutivo sarà sottoposto ad approvazione della Giunta Comunale previa verifica della documentazione presentata ai sensi art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Le tempistiche da rispettare per le prestazioni da compiere sono precisate in dettaglio nel cronoprogramma dell'intervento allegato alla presente nota (Allegato 2); si precisa che le date indicate individuano il tempo limite entro il quale deve essere compiuta la specifica fase progettuale all'interno dell'incarico affidato al professionista. Tali scadenze saranno riportate in sede di contratto di incarico.

F) – FASE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Appalto lavori principali

Con la Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo verranno contestualmente definite le modalità per lo svolgimento dell'affidamento dei lavori.

Nel caso in questione si ricorrerà a procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lettera b) della Legge n°120/2020 e s.m.i., precisando che:

- l'appaltatore è il Comune di Firenze e l'esecuzione dei lavori avverrà tramite stipula di contratto di lavori ai sensi del D. Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici.
- I lavori saranno compensati a misura.
- per la gara d'appalto sarà adottato il criterio di aggiudicazione all'offerta con il massimo ribasso.

La fase di affidamento dovrà essere sviluppata e conclusa nell'arco di un periodo complessivo di 4 mesi dalla data di presentazione del progetto esecutivo.

Nelle more della stipula del contratto potrà comunque essere dato avvio ai lavori di realizzazione dell'opera.

G) – FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEI LAVORI

Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza

Per l'esecuzione dovrà essere costituito un gruppo di Direzione Lavori, composto da Direttore dei lavori, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, affiancati dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, se necessario.

Le figure professionali necessarie allo svolgimento dell'attività di controllo in fase di esecuzione dei lavori potranno essere individuate all'interno dell'organico dell'A.C.; l'Ente si riserva di utilizzare eventuali ribassi d'asta per l'affidamento a soggetti esterni dell'incarico di Direzione dei Lavori, di



Direttore Operativo impianti, di Direttore Operativo Strutture e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Esecuzione delle opere

L'avvio delle lavorazioni potrà avvenire anche in pendenza della firma del contratto.

Per il compimento delle lavorazioni è prevista una durata complessiva di 120 giorni naturali e consecutivi, che tiene conto del reperimento dei materiali e delle avverse condizioni meteorologiche.

La Direzione dei Lavori dovrà provvedere a dare comunicazione dell'avvio delle lavorazioni agli Enti di tutela interessati.

E' previsto il pagamento in acconto alla Impresa esecutrice al raggiungimento di Euro 100.000,00 computati sull'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia.

Per il corretto svolgimento dei lavori dovrà essere fatto riferimento alle norme di seguito indicate:

- Dlgs 18/4/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
- DPR n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Dlgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale 49/2018.

La Direzione dei Lavori dovrà provvedere a dare comunicazione dell'ultimazione delle lavorazioni agli Enti di tutela interessati.

Collaudazione delle opere

Al termine dei lavori il Direttore dei Lavori procederà entro **90 giorni dalla data di attestazione di lavori ultimati** alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione da sottoporre all'approvazione dell'AC.

A corredo del CRE dovranno essere allegati:

- Elaborato as built (da consegnare in formato DWG editabile secondo quanto stabilito nel documento Procedure per il rilievo delle opere realizzate);
- Dichiarazione di corretta posa della superficie smorzacadute ed eventuale certificato di assorbimento d'impatto per le pavimentazioni in gomma;
- Attestazioni rispetto CAM;
- Certificazioni conformità cancelli e recinzioni;
- Certificazioni materiali strutture.

Il Direttore dei Lavori dovrà inserire/aggiornare il rilievo delle opere realizzate nella banca dati dell'Amministrazione, tramite l'applicativo SiVeP.

H) – PROGETTO DELLA COMUNICAZIONE

E' interesse dell'A.C. procedere ad un costante aggiornamento dei dati relativi alla progettazione ed alla esecuzione delle opere finanziate all'interno del programma RE ACT PON METRO.

Pertanto è necessario che:

- in fase progettuale siano presentati a cura dei progettisti elaborati di sintesi contenenti il logo del REACT EU PON METRO suddivisi in documentazione fotografica rappresentante lo stato dei luoghi, rendering, sintesi non tecnica;
- in fase esecutiva siano presentati a cura dell'impresa elaborati di sintesi contenente il logo del RE ACT PON METRO suddivisi in documentazione fotografica rappresentante l'andamento dei lavori e cronoprogramma aggiornato.

I) – QUADRO ECONOMICO INTERVENTO



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Per il progetto in oggetto è stata accantonata complessivamente la somma di 350.000,00 euro, come di seguito suddivisi:

Per lavori oggetto di incarico di progettazione (compreso sicurezza)	259.108,52
Per IVA di legge (su lavori oggetto di incarico)	57.003,88
Per servizi di consulenza	15.750,00-
Per imprevisti	5.182,17
Per spese di altro tipo (allacciamenti, indagini, pulizia da rifiuti, ecc)	12.955,43
Importo complessivo	350.000,00

L) – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Si rimanda ad allegato 2.

ALLEGATI:

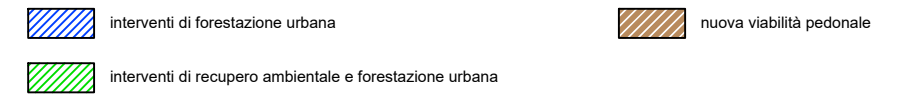
- **ALLEGATO 1 – Inquadramento planimetrico intervento (schema di massima)**
- **ALLEGATO 2 – Cronoprogramma dell'intervento**

Riqualificazione Giardino di Via del Mezzetta (CUP H13D21001510001)

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE -Allegato 1- Inquadramento planimetrico intervento



Legenda



Estratto di foto aerea



Spesa ammissibile 350'000,00 €

PON METRO 2014 – 2020 – PROGETTI REACT – EU
 ASSE DI RIFERIMENTO 6 – AZIONE 6.1.4
 Progetto FI_6.1.4a “Aree verdi pubbliche in città”
 Atto di ammissione a finanziamento prot. 399112 del 13 dicembre 2021
 Fascicolo 02.10 - 2017/1

Intervento FI_6.1.4a8 – AREA DI VIA DEL MEZZETTA
 CUP H13D21001510001
 C.O. 210233-210234

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

	2022										2023									
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
INCARICO PROGETTAZIONE																				
Affidamento incarico																				
Presentazione sintesi schematica	15 gg (*)																			
Presentazione progetto definitivo, richieste per ottenimento pareri e istanza aggiornamento dati catastali			31/lug																	
Conferenza dei servizi (compreso indizione e provvedimento conclusivo)							01/nov													
Presentazione progetto esecutivo							01/dic													
AFFIDAMENTO LAVORI																				
Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre Affidamento ed aggiudicazione appalto lavori principali											31/mar									
ESECUZIONE LAVORI E COLLAUDAZIONE																				
Esecuzione dei lavori appalto principale												15/apr				13/ago				
Certificato Regolare Esecuzione																			11/nov	
Approvazione Certificato Regolare Esecuzione																			26/nov	

(*) Entro 15 giorni dall'affidamento dell'incarico di progettazione